



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00511 DEL 01/12/2016
N. PROG.: 1966

L'anno 2016, il giorno uno del mese di dicembre, alle ore 09:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		A
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		A
6	PILONI MATTEO	Assessore		A
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: PIANO TARIFFARIO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI ANNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2016/00045 del 15.07.2016 di approvazione, in conformità al D.P.C.M. n. 159/2013, del Regolamento dei Servizi Sociali del Comune di Crema e contestuale adesione alla sperimentazione distrettuale del nuovo Regolamento dei Servizi Sociali con approvazione del nuovo Piano Tariffario e relativa applicazione, a far tempo dal 01.09.2016, delle nuove modalità di compartecipazione alla spesa per i servizi distrettuali domiciliari e i servizi distrettuali semiresidenziali e residenziali (fatta salva l'effettiva acquisizione delle certificazioni ISEE in conformità alle disposizioni per i nuclei familiari con componenti con disabilità, nonché dei progetti personalizzati);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2016/00423 del 24.10.2016 di posticipo al 01.10.2016 dell'avvio della sperimentazione delle nuove modalità di compartecipazione alla spesa per i servizi distrettuali domiciliari e i servizi distrettuali semiresidenziali e residenziali di cui alla delibera di C.C. n. 2016/00045 del 15.07.2016, nonché di definizione uniforme dei criteri di arrotondamento mensile delle tariffe e di puntualizzazione di quanto indicato alla nota dell'art. 7 del Piano Tariffario per degli utenti disabili che sono inseriti in strutture residenziali e al contempo frequentano strutture diurne;

DATO ATTO che il percorso sperimentale di applicazione del Regolamento dei Servizi Sociali prevedeva una specifica azione di monitoraggio con rilevazione dei dati di partenza e dei dati in itinere per valutare l'impatto del nuovo ISEE sul rispetto degli equilibri di bilancio;

RILEVATO che l'art. 7 al comma 5 del suddetto Regolamento dei Servizi Sociali prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno, in coerenza con quanto stabilito in sede di Assemblea dei Sindaci, si deve provvedere a confermare e/o aggiornare:

- l'elenco dei servizi per i quali si applica il regolamento (allegato A);
- le soglie ISEE di accesso per le prestazioni di sostegno economico;
- l'ISEE finale, l'ISEE iniziale, la tariffa minima e la quota massima di compartecipazione alla spesa;

PRESO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci del distretto cremasco nella seduta del 28.11.2016, a seguito della specifica azione di monitoraggio e valutazione degli impatti della sperimentazione dell'applicazione del nuovo Piano tariffario dei servizi sociali distrettuali, ha definito ed approvato di:

- modificare il piano tariffario del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D. e A.D.E.D.) con introduzione di un ISEE intermedio da €. 3.000,01 ad €. 6.000,00 e tariffa intermedia da €. 1,50 ad €. 3,50;
- adeguare il costo del servizio di assistenza domiciliare minore (A.D.M.) e conseguentemente la tariffa massima del servizio, nonché di prevedere, per le caratteristiche e peculiarità del servizio e rilevato che accedono al servizio in via prioritaria i minori destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che nei casi di forte conflittualità e di non adesione all'intervento progettuale da parte delle figure genitoriali di riferimento, può essere disposta, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Regolamento, l'esonero/riduzione della quota a carico dell'utente;
- precisare per il piano tariffario centro socio educativo (C.S.E.) e centro diurno disabili (C.D.D.) che la quota di co-partecipazione non dovrà superare la tariffa massima e dovrà considerare la frequenza a tempo pieno o a tempo parziale e che la tariffa ha validità per il periodo di riferimento dell'anno educativo (settembre-luglio);
- modificare il piano tariffario del servizio di formazione all'autonomia (S.F.A. e S.T.D.) con definizione della tariffa su base giornaliera, anziché oraria, prevedendo al contempo che la tariffa giornaliera è riferita ad una giornata di frequenza "standard" che non prevede differenziazioni in base al numero di ore di effettiva presenza al servizio;
- considerare per i servizi residenziali (R.S.A., R.S.D., C.A.H., C.S.S.) che il possesso della condizione di disabilità/non autosufficienza che consente la certificazione di un ISEE Prestazioni Socio-Sanitarie è un criterio selettivo rispetto alla possibilità di accedere a misure integrative da parte del Comune, che per gli utenti che sono inseriti in struttura residenziale e frequentano strutture diurne per disabili viene elaborato un progetto personalizzato integrato che in via prioritaria tuteli il pagamento della quota a carico dell'utente per il servizio diurno e solo in via residuale la quota a carico del richiedente per il servizio residenziale, che il possesso di un patrimonio mobiliare prevede la definizione di specifici accordi all'interno dei contenuti del progetto individualizzato e che le modalità di erogazione del contributo comunale sono il versamento del contributo direttamente alla struttura ospitante con conseguente fatturazione dell'intera quota al soggetto richiedente il servizio che integrerà solo la parte di propria competenza oppure a consuntivo e con cadenza mensile al familiare di riferimento, all'amministratore di sostegno, al tutore a rimborso parziale della retta mensile a questi fatturata da parte della struttura ospitante;
- rendere operativa l'applicazione del piano tariffario dei servizi C.A.H. e C.S.S. definendo quale linea di indirizzo di garantire una quota giornaliera di copertura a carico del Fondo Sociale Regionale pari ad €. 12,00;
- confermare il piano tariffario del servizio di telesoccorso e dei servizi distrettuali connessi alla tutela dei minori;

RITENUTO di confermare per l'anno 2017 l'elenco dei servizi (allegato A) per i quali si applica il Regolamento dei Servizi Sociali già approvato con deliberazione di C.C. n. 2016/00045 del 15.07.2016;

VISTO l'allegato Piano Tariffario che, per l'anno 2017, recepisce per i servizi sociali distrettuali tutte le modifiche sopra richiamate e validate dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 28.11.2016 e che conferma le tariffe in essere per il servizio telesoccorso, i servizi distrettuali connessi alla tutela dei minori, i servizi sociali comunali, i servizi comunali per la prima infanzia e i servizi educativi comunali;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2017 l'elenco dei servizi (allegato A) per i quali si applica il Regolamento dei Servizi Sociali già approvato con deliberazione di C.C. n. 2016/00045 del 15.07.2016;
- 2) di approvare l'allegato Piano Tariffario, parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce per l'anno 2017, in conformità alle indicazioni validate dall'Assemblea dei Sindaci come indicato in premessa, le tariffe relative a:
 - Servizi distrettuali domiciliari
 - Servizi distrettuali semiresidenziali e residenziali
 - Servizi distrettuali connessi alla tutela dei minori
 - Servizi sociali comunali
 - Servizi comunali per la prima infanzia
 - Servizi educativi comunali;
- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del DLgs n. 267 del 18/08/2000.

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Favorevole

30/11/2016

Il Dirigente
Angelo Stanghellini

2) La presente proposta riguarda un atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017.2019. I riflessi finanziari conseguenti (parte entrata) trovano debito riferimento nella bozza in fase di sessione di approvazione. Parere favorevole.

30/11/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 02/12/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 17/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

02/12/2016

www.AlboPretorionline.it